

Manifattura dei Marinati - Comacchio (FE)

Martedì 29 ottobre 2013

INTRODUZIONE AL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO

Massimo Medri

(Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po)

Con la collaborazione di: Filippo Baldassari



**Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna**

**Parco Delta del Po
Emilia-Romagna**



TAVOLA A



Macroaree per i Parchi e la Biodiversità:

- 1 Emilia occidentale
- 2 Emilia centrale
- 3 Emilia orientale
- 4 Delta del Po
- 5 Romagna

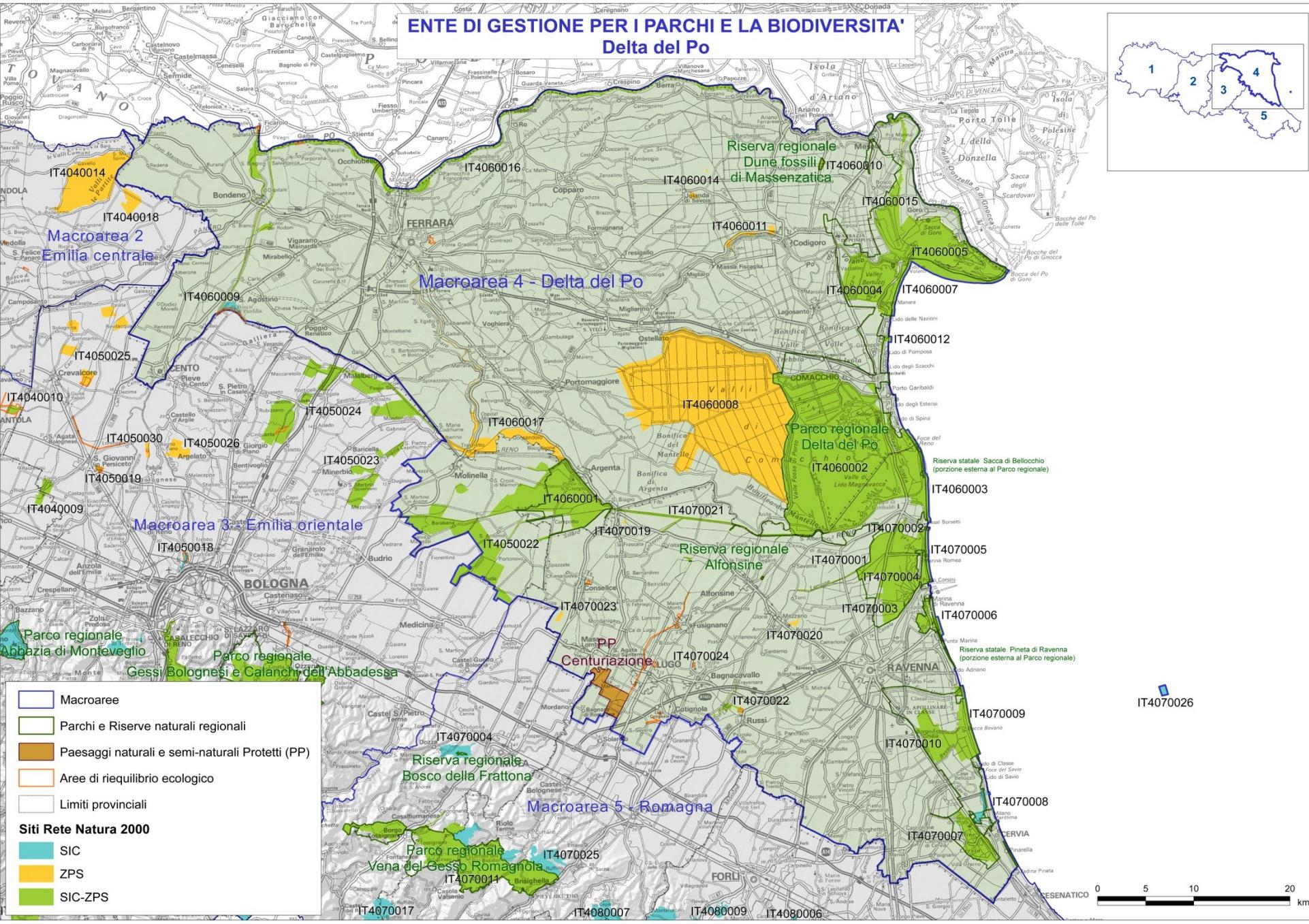
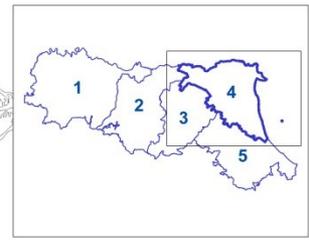
Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano

Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

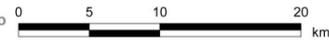
Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello

- Parchi e Riserve naturali regionali
- SIC
- ZPS
- SIC - ZPS
- Paesaggi naturali e semi-naturali Protetti (PP)
- Aree di Riequilibrio Ecologico

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' Delta del Po



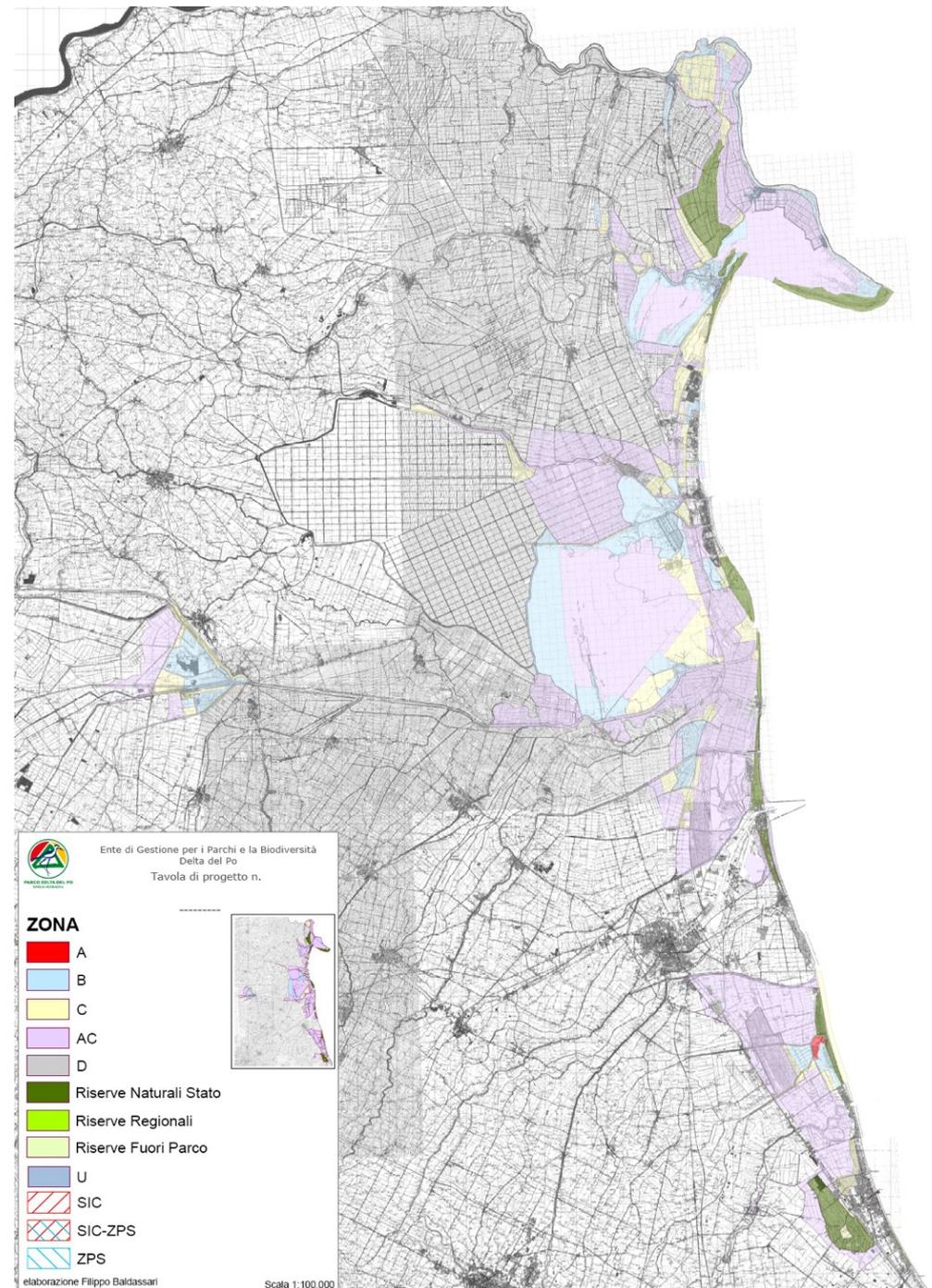
- Macroaree
 - Parchi e Riserve naturali regionali
 - Paesaggi naturali e semi-naturali Protetti (PP)
 - Aree di riequilibrio ecologico
 - Limiti provinciali
- Siti Rete Natura 2000**
- SIC
 - ZPS
 - SIC-ZPS



Stazioni del Parco

Il Parco è suddiviso in 6 stazioni definiti “Ambiti territoriali” (art. 2 LR 27/1988)

- 1 “Volano – Mesola – Goro”
- 2 “Centro Storico di Comacchio”
- 3 “Valli di Comacchio”
- 4 “Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna”
- 5 “Pineta di Classe e Saline di Cervia”
- 6 “Campotto di Argenta”



Art. 1

Oggetto e finalità

1)

Con la presente legge la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione in attuazione dell'articolo 1, comma 44, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 e delle disposizioni di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

2)

La presente legge persegue le finalità di seguito indicate:

- a) conseguire una efficace azione di tutela e conservazione della biodiversità regionale;
- b) attuare una gestione coordinata delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000;
- c) contribuire alla costruzione della rete ecologica regionale;
- d) arrestare la perdita della biodiversità sul territorio regionale entro il 2020 coerentemente con quanto stabilito a livello comunitario ed internazionale;
- e) garantire la fruizione consapevole e informata delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 da parte dei cittadini;
- f) migliorare l'efficacia gestionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 individuando un ambito adeguato di esercizio della funzione e razionalizzarne la spesa;
- g) integrare l'azione di tutela della biodiversità perseguita dalla presente legge con le funzioni regionali in materia di tutela e di monitoraggio dell'ambiente marino e costiero;
- h) salvaguardare le aspettative delle generazioni future.

Art. 2

Macroaree per i Parchi e la Biodiversità

1)

Per l'esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale ed in particolare per la gestione delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 il territorio regionale, sulla base dei principi di adeguatezza, semplificazione ed efficienza amministrativa, è suddiviso in macroaree con caratteristiche geografiche e naturalistiche e conseguenti esigenze conservazionistiche omogenee, definite "Macroaree per i Parchi e la Biodiversità" secondo la perimetrazione di cui all'allegato cartografico 1) della presente legge, che non ricomprendono la porzione di territorio interessata dai Parchi nazionali e interregionali.

2)

Con deliberazione della Giunta regionale è effettuata la ricognizione puntuale delle Aree Protette, dei Siti della Rete natura 2000, nonché dei territori dei Comuni ricadenti in ogni singola Macroarea.

3)

Nell'ambito delle Macroaree rimangono individuati i perimetri relativi ai Parchi regionali, alle Riserve naturali regionali, ai Paesaggi naturali e seminaturali protetti, alle Aree di riequilibrio ecologico e ai Siti della Rete natura 2000 in base ai rispettivi atti istitutivi.

Art. 3

Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità

1)

Per ogni Macroarea è istituito un ente pubblico (Ente di gestione), delimitato e numerato come da cartografi a riportata alla Tavola A) dell'allegato 1) alla presente legge, denominato come segue:

- a) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale;
- b) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Centrale;
- c) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale;
- d) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po;
- e) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna.

2)

All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, fermo restando quanto previsto all'articolo 40, comma 6, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 (Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete natura 2000), in particolare:

- a) la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- b) la gestione delle Riserve naturali regionali;
- c) la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- d) l'istituzione dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata;
- e) l'istituzione e il coordinamento della gestione delle Aree di riequilibrio ecologico;
- f) l'adozione del Programma di tutela e valorizzazione della Macroarea;

(continua)

- g) la valutazione di incidenza dei piani di competenza comunale nonché dei progetti e interventi approvati dalla Provincia e dal Comune e che interessano il territorio della Macroarea, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- h) il coordinamento e la gestione delle attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, in coerenza con la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 27 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità);
- i) l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di fauna minore ai sensi della legge regionale 31 luglio 2006, n. 15 (Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna);
- j) l'accordo con gli Enti gestori delle Riserve naturali statali incluse nel territorio della Macroarea per le misure di pianificazione e gestione;
- k) lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con gli Enti parco nazionale e interregionali contermini;
- l) lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con le autorità competenti, per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente marino, fino a 10 km dalla costa, limitrofo alle aree protette.

Art. 4

Organi dell'Ente di gestione

1)

Sono Organi di governo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità:

- a) le Comunità del Parco;
- b) il Comitato esecutivo;
- c) il Presidente.

2)

Sono organismi propositivi e consultivi dell'Ente di gestione:

- a) le Consulte del Parco;
- b) il Comitato per la promozione della Macroarea.

3)

Le modalità di nomina e revoca degli amministratori per la parte non disciplinata dalla presente legge sono stabilite dallo statuto dell'Ente.

Art. 9

La Consulta del Parco

1. L'Ente di gestione svolge la propria attività garantendo la più ampia informazione e promuovendo la partecipazione dei cittadini alle proprie scelte; a tale scopo istituisce per ogni Parco un organismo denominato Consulta, composto secondo le modalità e i criteri stabiliti dallo statuto e rappresentativa delle categorie economiche, sociali, culturali e delle associazioni ambientaliste che svolgono stabilmente la loro attività nei territori ricompresi nella Macroarea, interessate alle attività inerenti le Aree Protette e i Siti della Rete natura 2000.
2. La Consulta esprime entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta un parere obbligatorio non vincolante sui seguenti atti:
 - a) la proposta del Piano e del Regolamento del Parco;
 - b) la proposta di accordo agro-ambientale del Parco presso il quale è istituita;
 - c) i progetti di intervento particolareggiato del Parco presso il quale è istituita;
 - d) altri atti per i quali lo statuto richiede il parere.
3. Qualora sia stato stipulato l'accordo agro-ambientale ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale n. 6 del 2005, presso la Consulta è istituita, con le modalità previste dallo statuto, una commissione in rappresentanza degli agricoltori del Parco, con la finalità di monitorare l'attuazione dell'accordo.
4. Qualora la Consulta non si esprima entro il termine di cui al comma 2, si prescinde dal parere.

Art. 10

Comitato per la promozione della Macroarea per i Parchi e la Biodiversità

1)

Per la promozione e lo sviluppo del territorio della Macroarea e per l'integrazione delle attività imprenditoriali con le politiche di tutela dell'ambiente e della biodiversità

l'Ente di gestione istituisce, secondo i criteri e le modalità previste dallo statuto, il Comitato per la promozione della Macroarea per i Parchi e la Biodiversità.

2)

Il Comitato è composto da sette componenti, di cui un rappresentante della Regione individuato con deliberazione della Giunta regionale, e sei rappresentanti dei seguenti diversi settori economici: finanza, agricoltura e silvicoltura, industria, agroalimentare, commercio e turismo.

3)

Il Comitato promuove accordi ed intese tra l'Ente di gestione, gli Enti locali il cui territorio sia ricompreso nella Macroarea ma non nel perimetro dei parchi e i diversi settori economici al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione di interventi e progetti nel territorio delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000.

Art. 18

Osservatorio regionale per la biodiversità

1)

Presso la Regione è istituito l'Osservatorio regionale per la biodiversità con il compito di formulare le proposte relative ad iniziative e provvedimenti regionali finalizzati alla conoscenza e alla tutela e al monitoraggio del patrimonio naturale regionale dell'Emilia-Romagna.

2)

L'Osservatorio esprime parere:

- a) sulla strategia regionale in materia di biodiversità;
- b) sul Programma per il Sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000;
- c) sulla pianificazione inerente i Parchi regionali;
- d) sui Piani di gestione dei Siti della Rete natura 2000 e le misure di conservazione;
- e) sulle iniziative relative all'acquisizione e al monitoraggio del quadro conoscitivo della biodiversità regionale;
- f) sui progetti europei di iniziativa regionale o delle singole Macroaree;
- g) sulla tutela della flora spontanea rara o minacciata;
- h) sulla raccolta dei prodotti del sottobosco;
- i) sulla tutela degli esemplari arborei di valore monumentale;
- j) sulla tutela della fauna minore;
- k) su specifici tematismi a richiesta delle singole Macroaree.

3)

L'Osservatorio, i cui membri restano in carica per cinque anni, è nominato dalla Giunta regionale ed è così composto:

- a) dall'Assessore competente per materia con funzioni di presidente;
- b) da otto esperti nelle discipline naturalistiche, biologiche, agrarie, forestali, faunistiche, ecologiche, geologiche, economiche, individuati anche a seguito di convenzioni con Istituti Universitari.

Art. 40 bis - Albo degli amici del Parco/Riserva naturale

1. Presso ogni area protetta è costituito l'albo "Albo degli amici del Parco/Riserva naturale" al quale possono iscriversi i singoli cittadini e le associazioni che intendono, in forma volontaria, prestare attività od assumere iniziative di collaborazione, di pubblicizzazione e di sensibilizzazione riguardo alla conoscenza, valorizzazione e conservazione degli ambienti naturali dell'area protetta.
2. Gli enti di gestione redigono annualmente un programma delle attività che possono essere espletate dagli iscritti all'albo, autonomamente e affiancando il personale dell'area protetta.

Amici del Parco



Parco Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

 **Parco Delta del Po**
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

NOME E COGNOME _____

TIMBRO
ENTE PARCO

Data _____ N° tessera _____

ISCRITTI AL 12 NOVEMBRE 2012 = 202



Il Parco del Delta del Po comprende: 2 Province:
 Ferrara, Ravenna
 9 Comuni: Mesola, Goro, Codigoro, Comacchio,
 Ostellato, Argenta, Alfonsine, Ravenna, Cervia
 53.653 ettari di superficie:

6 stazioni “Ambiti territoriali omogenei”

1 “Volano – Mesola – Goro” 13.730 ha

2 “Centro Storico di Comacchio” 6.715 ha

3 “Valli di Comacchio” 15.105 ha

4 “Pineta San Vitale e Piallase di Ravenna” 7.336 ha

5 “Pineta di Classe e Saline di Cervia” 8.286 ha

6 “Campotto di Argenta” 2.481 ha

11 Zone Ramsar (Convenzione di Ramsar, Iran 1971)

18 Siti di Interesse Comunitario (SIC - Direttiva 92/43/CEE)

17 Zone a Protezione Speciale (ZPS - Direttiva 79/409/CEE)

89 km di costa in Parco su 130 km di sviluppo costiero della Regione Emilia – Romagna

297 specie di uccelli presenti: 46 specie nidificanti -
 151 specie svernanti

circa 55.000 uccelli svernanti e 35.000 nidificanti

374 specie di vertebrati

53 specie di pesci

10 di anfibi

15 rettili

41 mammiferi

oltre 1000 specie di piante

ZONE AGRICOLE E BOScate

Descrizione territori produttivi (zone agricole)	Zone agricole Parco Ferrara	Zone agricole Parco Ravenna	Zone agricole Parco Ferrara e Ravenna	Zone agricole in SIC e ZPS Parco - Ferrara	Zone agricole in SIC e ZPS Parco - Ravenna	Zone agricole in SIC e ZPS Parco Ferrara e Ravenna
Cf - Frutteti	106,5241	130,7205	237,2446	47,1857	3,7162	50,9019
Cl - Altre colture da legno (noceti, ecc,...)	14,5049		14,5049			
Cp - Pioppeti colturali	204,0201	58,0969	262,117	160,2524	56,8460	217,0984
Cv - Vigneti	110,5937	122,8618	233,4555	66,2159		66,2159
Pp - Prati stabili	115,4397	186,0164	301,4561	89,6954	183,9096	273,6050
Se - Seminativi semplici	11.477,3010	7.271,7125	18.749,0135	4.569,6262	1.301,8343	5.871,4605
So - Colture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica	21,7414	13,5942	35,3356	3,1784	0,0642	3,2426
Ze - Colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	9,5818		9,5818	929,4400		929,4400
Zo - Sistemi colturali complessi	102,1436	19,8972	122,0408	63,4937	0,2351	63,7288
Sv - Vivai	1,6839	6,2491	7,933		0,2780	0,2780
Totale (ha)	12.163,5342	7.809,1486	19.972,6828	5.929,0877	1.546,8834	7.475,9711
Superficie totale Parco (ha)			% su sup. tot Parco			% su sup. tot Parco
53.918,1534			37,04%			13,87%

Descrizione territori non produttivi (zone boscate)	Zone boscate Parco Ferrara	Zone boscate Parco Ravenna	Zone boscate Parco Ferrara e Ravenna	Zone boscate in SIC e ZPS Parco - Ferrara	Zone boscate in SIC e ZPS Parco - Ravenna	Zone boscate in SIC e ZPS Parco Ferrara + Ravenna
Ba - Boschi di conifere	214,2500	1.783,4560	1.997,7060	203,8138	1.689,6098	1.893,4236
Bm- Boschi misti di conifere e latifoglie	89,9474	1.241,2445	1.186,9220		1.186,9220	1.186,9220
Bp - Boschi planiziarzi a prevalenza di farnie, frassini, ecc,..	1.238,3163	142,7209	1.381,0372	1.173,1532	138,0838	1.311,2370
Bs - Boschi a prevalenza di salici e pioppi	204,9780	96,6786	301,6566	204,4440	85,3945	289,8385
Ta - Aree con rimboschimenti recenti	40,7327	361,4329	402,1656	17,0224	92,5490	109,5714
Tn - Aree con vegetazione arbustiva e/o erbacea con alberi sparsi	104,4665	163,7361	268,2026	87,2970	159,4678	246,7648
Totale (ha)	1.892,6909	3.789,2690	5.681,9599	1.685,7304	3.352,0269	5.037,7573
Superficie totale Parco (ha)			% su sup. tot Parco			% su sup. tot Parco
53.918,1534			10,54%			9,34%

ZONE d'ACQUA

Descrizione territori produttivi intensivi (zone umide e acque)	Zone umide e acque Parco Ferrara	Zone umide e acque Parco Ravenna	Zone umide e acque Parco Ferrara e Ravenna	Zone umide e acque in SIC e ZPS Parco - Ferrara	Zone umide e acque in SIC e ZPS Parco - Ravenna	Zone umide e acque in SIC e ZPS Parco Ferrara e Ravenna
Aa - Acquacolture (acque continentali)	8,1888	0,0000	8,1888	0,0000	0,0000	0,0000
Ua - Acquacolture (zone umide marittime)	288,4234	50,7158	339,1392	288,4234	50,7158	339,1392
*Acquacolture in Sacca di Goro	1.345,5000		1345,5000	1.345,5000		1.345,5000
*Acquacolture nei canali adduttori Valli di Comacchio	66,3231		66,3231	66,3231		66,3231
*Salinetta nelle Saline di Comacchio	4,0800		4,0800	4,0800		4,0800
Totale (ha)	1.712,5153	50,7158	1.763,2311	1.704,3265	50,7158	1.755,0423
Superficie totale Parco (ha):			% su sup. tot Parco			% su sup. tot Parco
53.918,1534			3,27%			3,26%

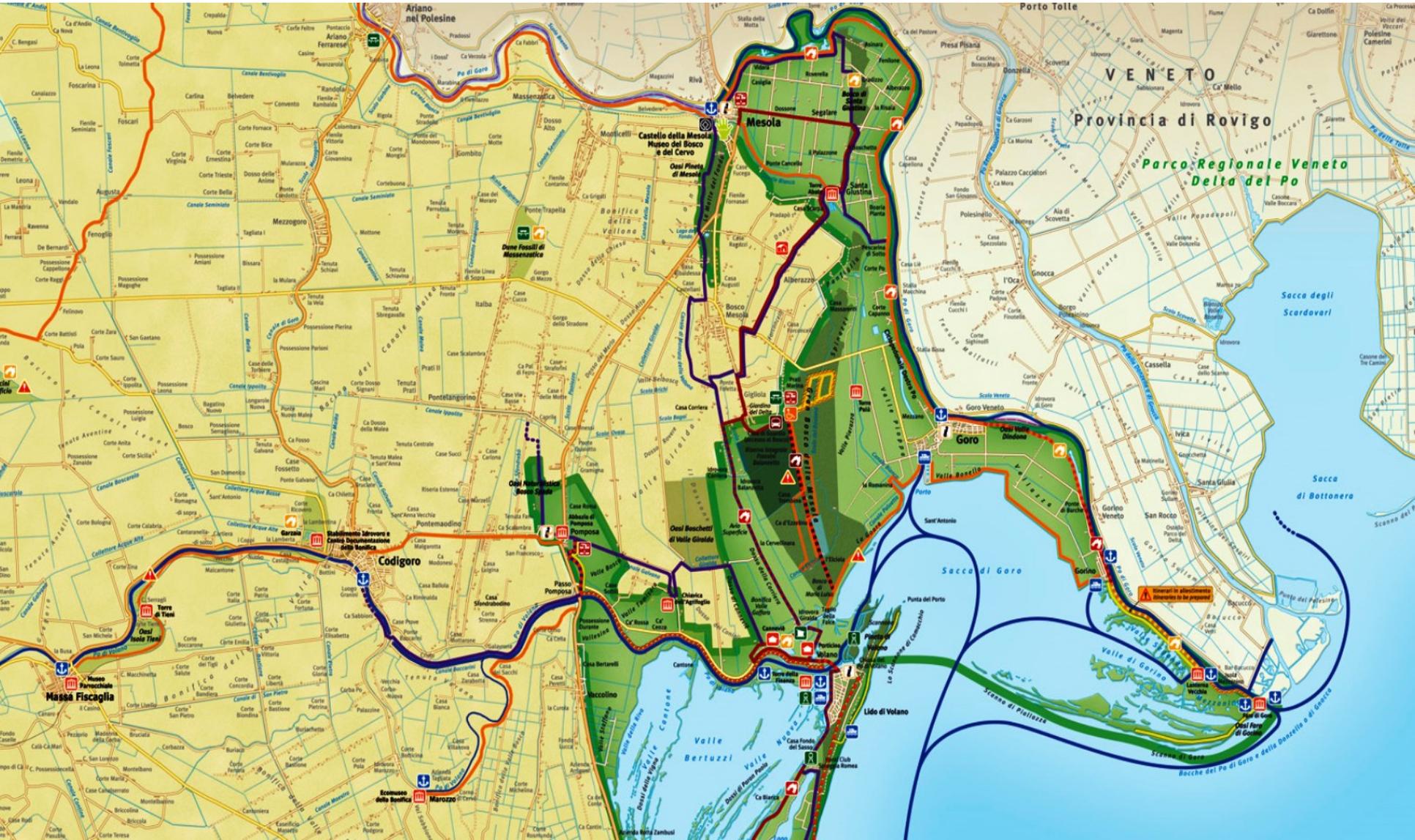
Descrizione territori a bassa intensità d'uso (zone umide e acque)	Zone umide e acque Parco Ferrara	Zone umide e acque Parco Ravenna	Zone umide e acque Parco Ferrara e Ravenna	Zone umide e acque in SIC e ZPS Parco - Ferrara	Zone umide e acque in SIC e ZPS Parco - Ravenna	Zone umide e acque in SIC e ZPS Parco Ferrara e Ravenna
Ac - Canali e idrovie (esclusi i canali adduttori delle Valli destinati ad acquacoltura)	797,7893	339,0088	1.136,7981	641,8091	281,9532	923,7623
Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	415,5820	423,2905	838,8725	414,7499	308,5173	723,2672
An - bacini naturali	133,0397		133,0397	133,0397		133,0397
Ar - Argini	323,6086	231,2549	554,8635	285,1274	199,1972	484,3246
Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	22,8932		22,8932	22,8933		22,8933
Ax - Bacini artificiali di varia natura	62,5433	191,0319	253,5752	41,1847	82,0603	123,245
Ui - Zone umide interne	1.142,7252	564,1854	1.706,9106	1.095,0399	543,6088	1638,6487
Up - Zone umide salmastre	981,4440	608,1437	1.589,5877	981,1820	607,4147	1588,5967
Us - Saline (esclusa la Salinetta nelle Saline di Comacchio)	508,9771	872,1740	1.381,1511	508,9771	871,0471	1380,0242
Uv - Valli salmastre	11.199,8095	3262,0146	14.461,8241	11.199,0494	3254,7896	14.453,8390
Totale (ha)	15.588,4119	6.491,1038	22.079,5157	14.814,0754	6.148,5882	20.962,6636
Superficie totale Parco (ha):			% su sup. tot Parco			% su sup. tot Parco
53.918,1534			40,95%			38,88%

TABELLA RILEVAZIONE FLUSSI TURISTICI NEL PARCO DEL DELTA DEL PO EMILIA-ROMAGNA E ZONE DI PERTINENZA
 Periodo gennaio - dicembre

L'indagine sui flussi turistici che ogni anno il Parco del Delta esegue, raccogliendo dati da un numero vario di gestori, viene svolta per conoscere l'andamento dei visitatori nell'area protetta e di percepirne il grado di preferenza. La raccolta di tali informazioni, seppur non basata su principi statistici, si rivela assai interessante per ottenere una conoscenza che, per quanto semplificata (confronto numerico), indica la frequentazione e l'affluenza dei vari movimenti dei visitatori.

Delta Comuni del Parco	Centri Visita - Musei - Aree naturalistiche	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Stazione n. 1 Volano-Mesola-Goro	CEA - Museo del Cervo	4.700	5.997	2.294	5.070	6.039	13.958	10.402	12.882	16.158	12.718	8.818	6.197	9.444
	R.N. Bosco della Mesola	26.764	11.477	37.344	22.703	20.435	25.670	19.490	20.785	25.106	14.922	9.700	12.166	10.138
	Accesso al Fiumicello e Museo pompetiano				108.227	98.676	99.710	97.955	97.345	89.044	80.389	72.484	69.594	62.818
Stazione n. 2 Centro Storico di Comacchio	Museo del carico della Nave Romana		16.300	12.309	15.818	15.496	14.379	15.138	20.073	14.400	15.620	14.832	13.632	11.591
	Manifattura dei Marinati					7.194	35.169	34.551	37.119	21.448	21.648	21.340	20.327	18.928
Stazione n. 3 Valli di Comacchio	Eccursione Valli di Comacchio	20.456	22.184	26.510	20.441	chiuso	10.910	17.992	16.929	21.398	21.490	22.050	22.318	20.137
	Salina di Comacchio						1.599	420	297	508	750	739	796	NP
	Pantheon Natura (Prato Pozzo)							500	1.000	1.000	NP			
Stazione n. 4 Pineta S. Vitale e Piallasse di Ravenna	Minerali Punta Alboreto	5.195	5.350	6.300	5.100	5.080	5.550	3.150	3.750	2.348	2.208	1.913	1.039	1.158
	Museo NatuRa "A.Brandolini"						1.373	3.480	1.678	6.560	8.380	9.110	9.907	10.113
	Centro Visite Palazzone S. Alberto Ca' Vecchia		1.000	2.485	2.399	2.317	2552	2.961	3.364	2.629				
Stazione n. 5 Pineta di Classe e Salina di Cervia	Centro Visita Salina di Cervia	7.993	6.273	6.366	chiuso	10.003	16.594	19.482	19.712	22.043	24.163	25.479	26.069	26.563
	Casa delle Farfalle (Mare Marittimo)			26.175	46.292	41.759	40.940	39.167	38.308	39.348	38.210	39.081	38.518	
	Casa degli Insetti							5.831	22.452	24.175	23.235	21.019	21.978	17.974
	MUSA Museo del Sale	16.250	19.365	20.651	19.508	18.001	21.454	19.358	21.302	21.518	68.532	64.615	66.423	91.168
	Basilica S. Apollinare in Classe Cubo Maglio Bevanella				293.583	282.885	214.005	258.835	243.648	233.877	209.609	203.005	197.160	178.208
Stazione n. 6 Campotto di Argenta	Museo delle Valli di Argenta	6.949	6.640	11.486	12.350	17.286	16.335	11.768	11.871	13.331	11.063	11.336	13.043	10.512
	Museo delle Bonifiche Salarino				1.226	2.787	3.782	3901	2.938	3.508	3.030	2.505	3.775	1.997
	Museo Civico di Argenta						903	637	701	1057	815	1.008	840	713
Comune di Ostellato	MDT Museo del Terrapiro	3.124	3.250	3.060	chiuso	chiuso	chiuso	1065	3.167	1.500	133	2.408	3.087	3.011
Comune di Alfonsine	Casa Museo Monti	1.374	1.758	3.686	2.338	2.043	999	398	506	1.068	1.488	1.431	1.318	2.067
TOTALE		94.824	103.594	162.016	556.592	532.103	532.733	572.326	584.920	560.177	562.895	556.904	551.764	520.622

Volano-Mesola-Goro



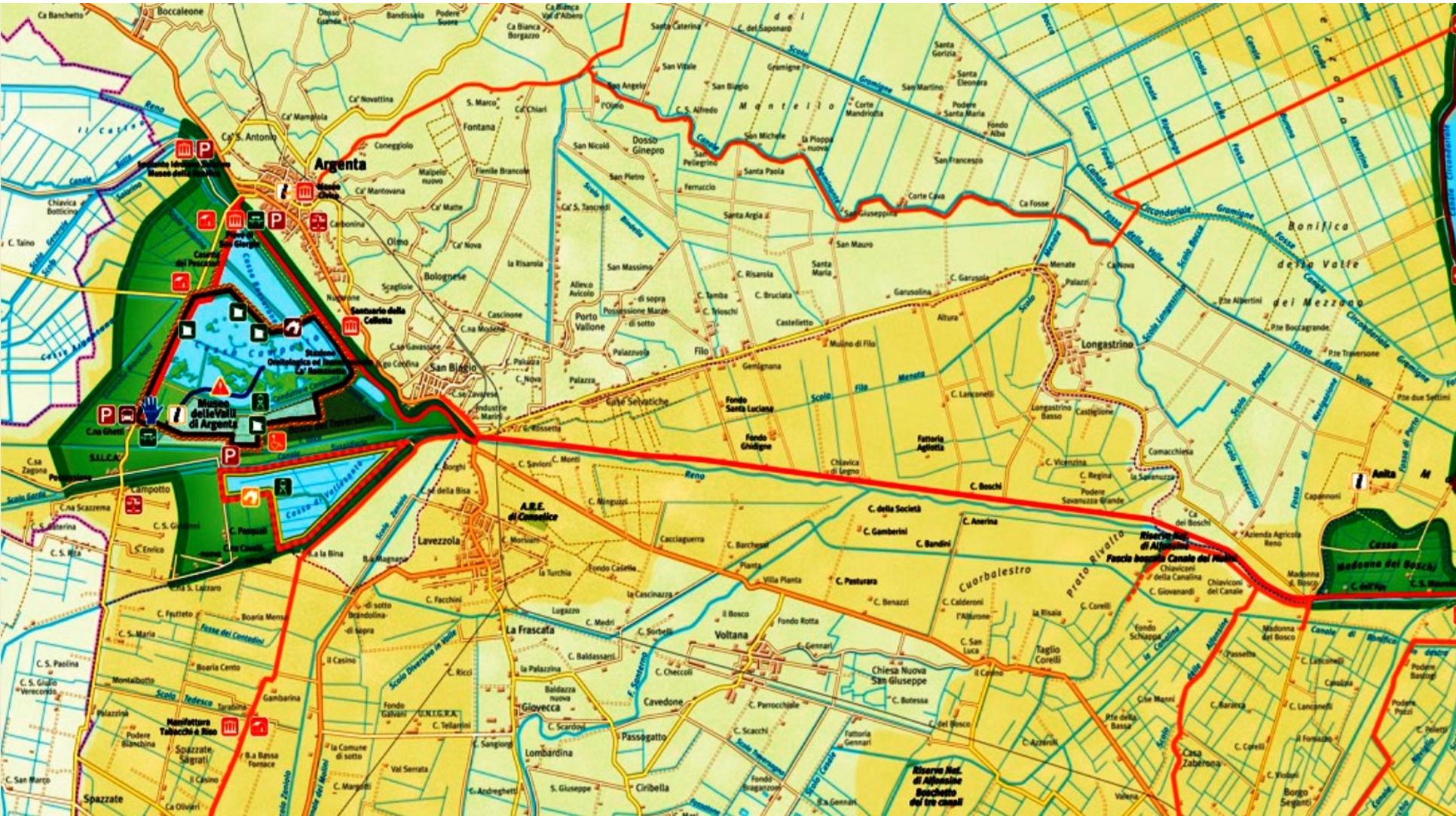
Comacchio



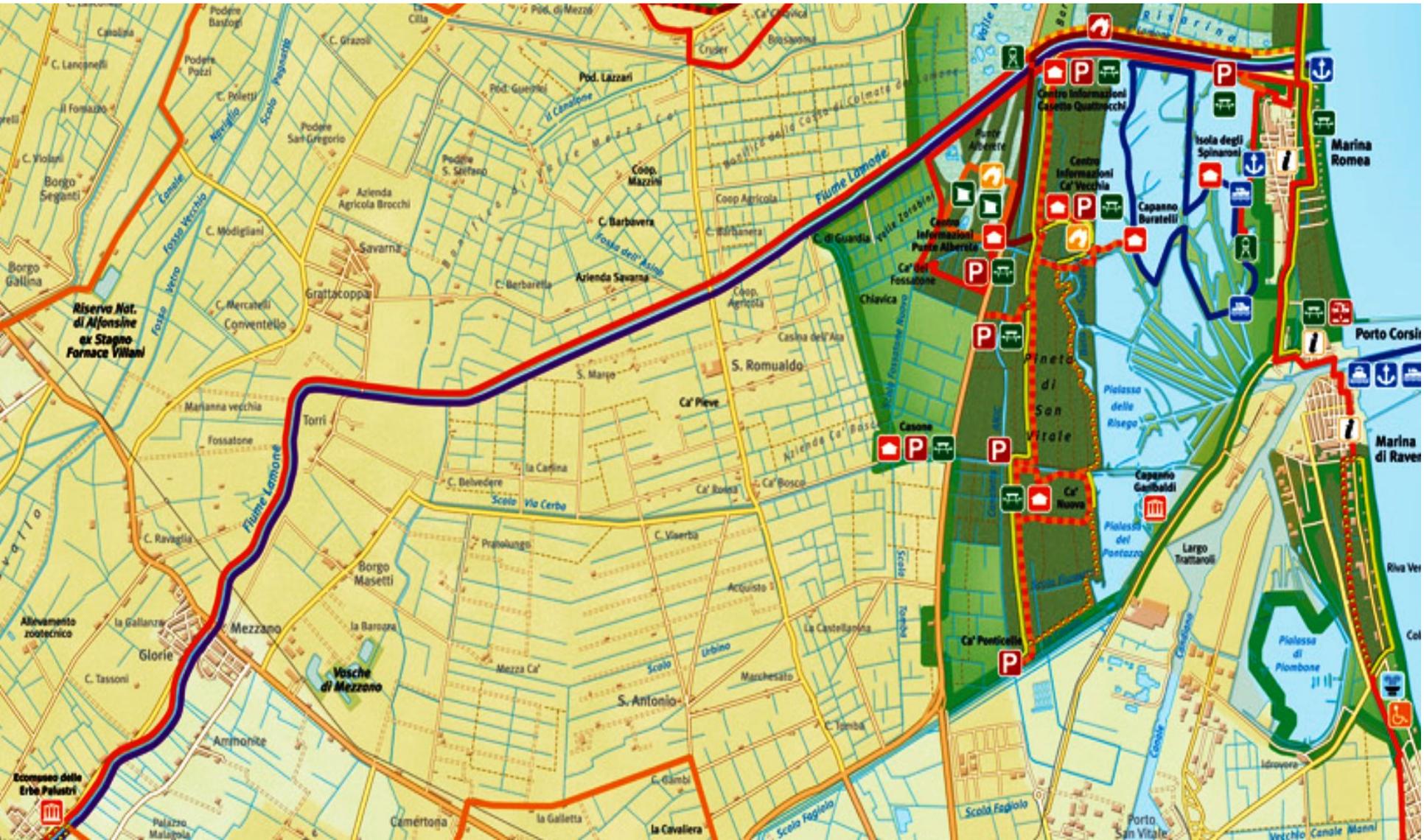
Valli di Comacchio



Campotto di Argenta



Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna



Pineta di Classe



Salina di Cervia





***Grazie
per l'attenzione!***